

B. Calvino scrittore tra intuizione e sperimentazione

– LEZIONE N. 4 – ALLEGATO 16 -

Oulipo (Ouvroir de Littérature Potentielle) (Laboratorio di letteratura potenziale, 1960)

La matematica nel metodo di Raymond Queneau

[...]

Proposizione 3: Il campo privilegiato di Queneau, produttore di matematica(-che), è la combinatoria.

Con più precisione:

- a) particolarmente la combinatoria dei numeri naturali, degli interi;
- b) non i problemi di calcolo, ma quelli della formazione ricorsiva delle serie attraverso dei procedimenti finiti, semplici, la cui applicazione genera la complessità.

[...]

Proposizione 6: Comportarsi di fronte al linguaggio come se fosse matematizzabile; e il linguaggio è, inoltre, matematizzabile in una direzione ben definita.

Proposizione 7: Il linguaggio, se è manipolabile dal matematico, lo è perché esso è matematizzabile.

Esso è dunque discreto (frammentario), non aleatorio (continuo mascherato) senza pecche topologiche, dominabile per frammenti.

Congettura 1: L'aritmetica che si occupa del linguaggio genera testi.

Congettura 2: Il linguaggio che produce testi genera l'aritmetica.

[...]

Proposizione 14: Una costrizione è un assioma di un testo.

Proposizione 15: La scrittura sotto costrizione oulipiana è l'equivalente letterario di un testo matematico formalizzabile secondo il metodo assiomatico.

Proposizione 16: La costrizione dell'idea non produce altro che un testo.

[...]

Proposizione 18: La matematica rimedia al crollo delle regole.

Jacques Roubaud (Critique, N°359)

D'après JACQUES ROUBAUD, *Critique*, N° 359.